

FONDAZIONE ODERZO CULTURA onlus
31046 ODERZO (TV) – Via Garibaldi n. 14
Cod. Fisc. e P.Iva: 03937310260
Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 312 in data 28/04/2005
Anagrafe unica delle ONLUS in data 30/06/2005 per l'attività
di cui al punto 7 lett. a co. 1 art. 10 D.Lgs 460/97

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori,

nel corso dell'esercizio appena concluso, Fondazione Oderzo Cultura, attraverso un importante lavoro di riorganizzazione della struttura, ha finalizzato 329 giornate tra laboratori, corsi di formazione, incontri, conferenze, eventi nel Parco di Palazzo Foscolo, esposizioni temporanee presso le sedi museali al fine di valorizzare e di favorire la fruizione pubblica del nostro patrimonio culturale. I risultati raggiunti sono stati resi possibili grazie a un ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle sedi museali e di proficue collaborazioni con altre istituzioni d'arte e scolastiche del territorio.

Tra le molte iniziative realizzate nel corso dell'anno 2024, di particolare importanza sono state le seguenti mostre temporanee:

➤ **23 dicembre 2023 - prorogata al 30.06.2024 Palazzo Foscolo - VETRO VERO CARLO SCARPA in dialogo con le collezioni di Fondazione Oderzo Cultura- Premio Veneto Design**

La mostra dedicata a Carlo Scarpa - celebre per le sue creazioni architettoniche, i restauri, gli allestimenti magistrali e anche come straordinario designer è stata promossa dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune di Oderzo e con il sostegno della Regione del Veneto, è stata intesa come "cantiera di idee" e contributo alla riflessione intorno alla progettazione di un futuro Premio Veneto Design Sustain/ability centrato proprio sul tema della sostenibilità; circa 30 opere iconiche da tempo non visibili al pubblico e rappresentative delle differenti tecniche e lavorazioni progettate da Scarpa, sono state selezionate dalla collezione del Museo delle rarità di Monselice, di proprietà della Regione del Veneto, poste in un dialogo ideale con i preziosi esempi di vetri antichi custoditi al Museo Archeologico "Eno Bellis" e con le creazioni moderne dalla Collezione Attilia Zava – Museo del vetro d'artista, connesse a grandi personalità internazionali dell'arte del Novecento. Il 25 maggio 2024 si è realizzata la proiezione del docufilm su Carlo Scarpa "[Il Padiglione sull'acqua](#)" di Stefano Croci e Silvia Siberini.

Un viaggio, estetico e poetico, nell'immaginario dell'architetto veneziano Carlo Scarpa e nella sua passione per la cultura giapponese. La mostra è proseguita fino al 30 giugno 2024.

➤ **Arturo Benvenuti 100 / Il fondatore della Pinacoteca civica, il pittore di paesaggi e il poeta civile.**

Nel centenario della nascita Oderzo Cultura in condivisione con il Comune di Oderzo celebra il grande ed eclettico intellettuale opitergino cui si deve anche il lascito del libro "K.Z." che raccoglie 250 disegni di detenuti dei Lager nazisti da lui rintracciati, con l'introduzione di Primo Levi. A Palazzo Foscolo a Oderzo in calendario vi sarà dunque l'esposizione temporanea *ARTURO BENVENUTI e l'esperienza di K.Z. Poesie come monito e memoria, e disegni dai campi di concentramento*; arte come testimonianza, 250 disegni autografi raccolti da Benvenuti dal 1979 al 1983: uno dei più intensi e profondi lasciti di questo poliedrico intellettuale "impastato di storia, un uomo da sempre dentro la storia europea del Novecento". Sono state realizzate anche 2 conferenze: *Benvenuti poeta civile - parole in versi per fare memoria* – e "*Benvenuti e Primo Levi: KZ, un libro per non dimenticare*".

➤ **Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe**" mostra aperta a Palazzo Foscolo dal 27 settembre 2024 al 25 marzo 2025.

Nel 2024 la Fondazione Oderzo Cultura ha proseguito l'attività avviata a partire dall'anno precedente dedicata alle Celebrazioni del 70° anno dalla morte di Alberto Martini. Tutta l'attività propedeutica intrapresa nel 2023 ha raggiunto il proprio compimento attraverso la realizzazione degli eventi individuati nel programma celebrativo, L'allestimento della mostra "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe" ha rappresentato il primo step per il restyling degli spazi della Pinacoteca Alberto Martini. Dopo la mostra temporanea, infatti, la collezione

permanente della Fondazione OC sarà riallestita in una nuova veste. In questo quadro, già a partire dalle operazioni di preparazione degli spazi per ospitare “Le Storie Straordinarie” sono stati svolti degli interventi strutturali propedeutici alla rifunzionalizzazione delle sale espositive permanenti. L'intervento principale è stato sicuramente il cambio di tutto l'apparato di illuminazione, adeguato agli standard museali più avanzati.

Il progetto allestitivo della mostra è quindi stato costruito in una doppia ottica di ottimizzazione per le esigenze sia temporanee sia permanenti. Inoltre, gran parte delle strutture costruite per la mostra temporanea saranno riutilizzate a conclusione dell'esposizione per il ri-allestimento della collezione permanente, in un'ottica di assoluta ottimizzazione delle strutture, delle risorse e di tutela del patrimonio ivi conservato.

Le Celebrazioni martiniane hanno permesso la pubblicazione di due diversi prodotti editoriali: la guida all'esposizione “Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe” e il volume studi “Alberto Martini. Un artista europeo”. Entrambi i volumi sono stati pubblicati, dopo apposita indagine di mercato, dalla casa editrice Dario Cimorelli Editore all'interno della specifica collana dedicata alla grafica.

È stato sviluppato inoltre un complesso di iniziative parallele e collaterali tra le quali spicca la sezione dedicata al “best of” della collezione permanente “Alberto Martini artista dell'Onirico” - curata da Carlo Sala e dal Presidente della Fondazione Oderzo Cultura Roberto Costella - e la mostra di fotografia contemporanea in dialogo con alcune opere di Martini di proprietà della Fondazione Oderzo Cultura “Concerning Dante” di Jacopo Valentini.

Come indicato precedentemente, il lavoro realizzato nell'esercizio ha consentito di aumentare sensibilmente i proventi delle attività istituzionali, che sono passati da euro 636.432 del 2023 ad euro 672.988 del 2024, con un incremento di circa euro 37.000. L'aumento è dovuto principalmente ai maggiori proventi derivanti dai contributi istituzionali ricevuti per la partecipazione a diversi bandi regionali e a bandi del Ministero della Cultura. In particolare, Fondazione ha partecipato al bando del MIC per il *Fondo per la promozione della lettura*, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, al quale Fondazione ha partecipato in qualità di capofila del Polo del sistema bibliotecario Libermarca con la continuazione del progetto *Parole condivise: biblioteche spazi di comunità*. La Fondazione ha partecipato ad un altro Bando del MIC - *Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali - a sostegno delle attività degli istituti culturali per l'anno 2023*, tramite la Circolare n. 5 che definiva i requisiti indicati per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, ed è stata ammessa, dopo la valutazione della Commissione sulla base dei punteggi attribuiti, ai contributi mediante inserimento nella Tabella triennale, con assegnazione di un contributo annuale per gli anni 2024-2025-2026; nel corso del 2024 sono stati erogati 36.000 euro a sostegno delle attività culturali per il medesimo anno.

La Regione del Veneto, tramite il *bando per la valorizzazione del patrimonio archeologico Veneto (LR n. 17/2019, artt. 3 e 17. DGR 965/2022)*, ha finanziato un progetto del Museo archeologico che racchiude tutta una serie di attività ed iniziative, oltre che proposte educativo-didattiche quali, per esempio, Siamo di Parola, il Tè al Museo, Siamo tribù, La valigia dei desideri, Collezioni come specchi, Conoscersi, senza pregiudizi, Attraverso la memoria e così via.

Nell'anno 2024 si è provveduto, come l'anno precedente, a fare istanza di sottoscrizione di un *Protocollo d'Intesa con la Regione del Veneto*, per il progetto “Intesa per le Attività culturali 2024”, mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la Regione ha avuto un ruolo di sostegno finanziario e promozione delle iniziative e Fondazione si è impegnata a realizzare un ricco calendario di appuntamenti culturali e di spettacolo legati ai progetti: Parcoscenico 2024, Parole d'autore, Giornate martiniane, Giornate dell'archeologia, il Premio di Poesia Mario Bernardi e il Premio Veneto Design.

Nel 2024 la Fondazione Oderzo Cultura ha proseguito l'attività avviata a partire dall'anno precedente dedicata alle Celebrazioni del 70° anno dalla morte di Alberto Martini. Tutta l'attività propedeutica intrapresa nel 2023 ha raggiunto il proprio compimento attraverso la realizzazione degli eventi individuati nel programma celebrativo, in primis la mostra “Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe” aperta a Palazzo Foscolo dal 27 settembre 2024 al 25 marzo 2025.

Le Celebrazioni Martiniane hanno costituito una preziosa occasione per permettere la costruzione di una rete di collaborazioni istituzionali condotte dalla Fondazione Oderzo Cultura con lo scopo di individuare progetti e opportunità per valorizzare la storia e l'opera di Alberto Martini. Partendo dai centri che più hanno avuto un significato nella biografia dell'artista la Fondazione OC ha stabilito collaborazioni con importanti realtà amministrative e culturali: il Comune di Treviso con i suoi Musei Civici, il Comune di Milano con il Castello Sforzesco, la Biennale di Venezia con l'ASAC, il Castello di Compiègne vicino Parigi.

Con ciascuna di queste realtà si è costruita o si sta pianificando per il futuro una serie di iniziative connesse a Martini di diversa natura: esposizioni, collaborazioni di carattere scientifico, presentazioni, ecc.

Anche a livello istituzionale si è proseguito il proficuo rapporto già avviato nel 2023 con la Regione del Veneto ampliando la collaborazione anche alla sede di rappresentanza regionale a Bruxelles dove, dal 5 novembre 2024, è stato inaugurato un percorso didascalico con le illustrazioni martiniane della Divina Commedia di Dante.

Il progetto delle Celebrazioni Martiniane ha beneficiato dell'inserimento e finanziamento nel *Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi della Regione del Veneto*.

L'aumento dei proventi è da attribuirsi infine anche alla maggiore attività istituzionale tipica dell'ente, in particolare con introiti derivanti dai proventi per biglietti di entrata alle sedi del Polo museale di Fondazione (Palazzo Foscolo e Museo archeologico), soprattutto nel periodo di apertura della mostra dedicata ad Alberto Martini.

Le altre variazioni importanti in sede di aumento dei proventi sono da registrare nelle liberalità da privati (circa 17.000 euro) e nelle sponsorizzazioni nell'ambito delle attività accessorie (con un aumento di 26.000 euro), questo grazie ad una intensa attività di fundraising volta all'individuazione di molteplici forme di sostegno per la realizzazione, in primis dell'esposizione "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe", nonché di tutte le altre iniziative promosse da Fondazione OC nell'ambito delle Celebrazioni.

I proventi finanziari, grazie all'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) ammontano ad euro 6.588 con un incremento di circa 2.000 euro rispetto all'anno precedente.

Relativamente agli oneri per attività istituzionali, questi passano da 420.498 dell'anno 2023 a euro 517.267 dell'anno 2024, con un incremento che ha riguardato principalmente i maggiori costi sostenuti per i numerosi progetti culturali istituzionali collaterali realizzati nelle sedi di Biblioteca, Museo archeologico e Palazzo Foscolo, e per tutti quei progetti sempre istituzionali che sono stati conseguiti grazie al contributo del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto come precedentemente descritto.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguiti gli investimenti relativi alla manutenzione ordinaria, e in particolar modo a quella straordinaria degli immobili concessi in locazione, principalmente allo scopo di adeguare l'impianto antincendio presso la sede della Biblioteca civica, Palazzo Foscolo e del Museo archeologico alla normativa afferente alla prevenzione e protezione incendi. A partire dagli studi sullo stato dell'arte degli impianti esistenti effettuati nel corso degli anni 2022/2023, sono stati sviluppati i progetti esecutivi del nuovo impianto idrico antincendio con il relativo sistema di alimentazione idrica per il Foscolo e per il Museo, interventi di razionalizzazione area esterna e locali interni di Palazzo Foscolo oltre che interventi di verifica, sistemazione e prove dell'impianto elettrico sempre presso P. Foscolo e Museo Archeologico e di sostituzione degli impianti rilevazione fumi.

La Fondazione ha deliberato di farsi carico dei suddetti investimenti indispensabili e indifferibili, effettuati su beni di proprietà del Comune di Oderzo, al fine di poter implementare e/o potenziare la propria attività culturale con indubbi riflessi economici negli esercizi futuri. La sostenibilità finanziaria dell'operazione è garantita dalla solidità patrimoniale e monetaria maturata dall'attività della Fondazione negli esercizi precedenti e, nonostante un impatto economico negativo nell'esercizio 2024 essa consentirà, nei prossimi esercizi, di poter aumentare gli introiti relativi alle attività istituzionali svolte, grazie a mostre e rassegne di un certo rilievo che potranno essere ospitate nelle sedi espositive di Fondazione.

L'allestimento della mostra "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe" ha rappresentato il primo step per il restyling degli spazi della Pinacoteca Alberto Martini. Dopo la mostra temporanea, infatti, la collezione permanente della Fondazione OC sarà riallestita in una nuova veste. In questo quadro, già a partire dalle operazioni di preparazione degli spazi per ospitare "Le Storie Straordinarie" sono stati svolti degli interventi strutturali e allestitivi propedeutici alla rifunzionalizzazione delle sale espositive permanenti. L'intervento principale è stato sicuramente il cambio di tutto l'apparato di illuminazione, intervento affidato alla ditta ERCO, adeguato agli standard museali più avanzati per la tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Il progetto allestitivo della mostra - affidato alla società Forma Ubis - è quindi stato costruito in una doppia ottica di ottimizzazione per le esigenze sia temporanee sia permanenti. Inoltre, gran parte delle strutture costruite per la mostra temporanea e di supporti allestitivi saranno riutilizzati a conclusione dell'esposizione per il ri-allestimento della collezione permanente, in un'ottica di assoluta ottimizzazione delle strutture e delle risorse.

In merito, si segnala che il Comune di Oderzo, in vista della scadenza della convenzione nel 2025, ha già comunicato di voler procedere ad un rinnovo della stessa, garantendo quindi continuità all'operato e agli investimenti effettuati dalla Fondazione.

Si evidenzia che il costo per il personale è risultato in aumento rispetto al precedente esercizio, in quanto ci sono stati degli aggiornamenti contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL - contratto collettivo nazionale di lavoro - e sono stati sottoscritti 2 nuovi contratti a lavoro intermittente (a chiamata), e un contratto di apprendistato per far fronte alla

complessità della gestione amministrativo-contabile di Fondazione e la moltitudine di iniziative, manifestazioni, attività istituzionali e didattiche che si sono realizzate durante tutto il 2024.

Gli oneri delle attività accessorie passano da euro 27.182 nel corso del 2023 ad euro 43.613 nel corso del 2024, registrando un forte incremento legato principalmente a tutti i servizi di allestimento della Pinacoteca Alberto Martini in funzione della mostra "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe", compreso il trasporto d'arte per le opere prestate per la suddetta esposizione e per il disallestimento e rimborso delle opere della mostra dedicata a Carlo Scarpa che ha chiuso il 30 giugno 2024 "VETRO VERO CARLO SCARPA".

Gli oneri di supporto generale passano da euro 243.397 dell'anno 2023 ad euro 263.180 nell'anno 2024, con un incremento del loro ammontare rispetto all'anno precedente per un considerevole aumento nelle spese di manutenzione relative all'impianto elevatore in Biblioteca e alla riparazione e manutenzione dell'impianto di condizionamento al 2° piano di Palazzo Foscolo, sede della Pinacoteca, per le spese di pulizie principalmente per le maggiori aperture delle sedi vista la fitta programmazione di attività ed iniziative. Un incremento degli oneri registrato anche per l'aumento del costo delle consulenze legate alla progettazione e alla comunicazione della mostra dedicata a Martini e di tutti gli eventi collaterali con una campagna promozionale a carattere nazionale, regionale e locale attraverso l'intervento su più mezzi di comunicazione: carta stampata, magazine e siti online, arredo urbano ad Oderzo, affissioni nei principali centri tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, distribuzione di materiali informativi in tutto il territorio veneto.

Complessivamente, il risultato economico dell'esercizio 2024 presenta una perdita di euro 109.710 che, pur in peggioramento rispetto all'avanzo negativo di euro 44.120,00 dell'esercizio 2023, non si discosta in modo significativo dalla perdita prevista a budget; risultato negativo che infatti, tenendo conto delle molteplici attività sopra elencate, era già stato previsto per l'anno 2024.

Dal punto di vista patrimoniale, si rileva un incremento delle immobilizzazioni immateriali per euro 340.000 circa, relativo alle spese di manutenzione straordinarie e per lavori di adeguamento dell'impianto antincendio sostenute nell'esercizio; l'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 29.000 circa, ha invece riguardato urgenti e importanti interventi di restauro e conservazione di opere pittoriche di Alberto Martini quali la sua opera iconica "Autoritratto" del 1911, la "Signora in crinolino" del 1927, la "parrucca bianca" del 1927, la "Signora con piuma rosa" del 1927, il pastello "Tre sorelle" e il pastello "Ritratto di Maria", oltre agli interventi di conservazione e restauro dell'opera Tetiteatro e alle statue del "Cuore di Cera".(euro 20.322), per il progetto di digitalizzazione dell' AMART - Archivio MARTini e l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (euro 421), arredamento (euro 6.409) e libri per la biblioteca (euro 1.464).

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato passa da euro 86.230 dell'anno 2023 a euro 99.561 nel 2024, e non ha subito movimentazioni per liquidazioni del Tfr.

Complessivamente, gli importanti investimenti sopra indicati hanno comportato una riduzione delle disponibilità liquide della Fondazione, che sono passate da euro 61.386 del 2023 ad euro 10.471 del 2024, oltre alla necessità di attivare uno scoperto di conto corrente bancario che, alla data del 31 dicembre 2024, presentava un utilizzo di euro 139.356. Tale situazione finanziaria, pur non pregiudicando la struttura e sostenibilità finanziaria della fondazione medesima nel medio lungo periodo, viene costantemente monitorata al fine di non appesantire la gestione della liquidità nel breve periodo.

Come già indicato in nota integrativa, la spesa per gli importanti investimenti effettuati, ancorché relativi a beni di proprietà del Comune di Oderzo, è stata interamente finanziata con risorse proprie della Fondazione, e ciò non ha comunque comportato alcun incremento di oneri finanziari. Vale la pena sottolineare che, oltre ad una considerevole attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale proprio e in gestione alla Fondazione, i benefici derivanti da tali investimenti consentiranno di poter ospitare attività culturali ed eventi precedentemente non realizzabili.

La variazione del patrimonio netto è data dal disavanzo di gestione del presente esercizio.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 10.514 per IRAP.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'esercizio 2024 si è chiuso con un disavanzo di gestione di euro 109.710; al riguardo, il Consiglio di Gestione propone di coprire il disavanzo dell'esercizio con utilizzo, per pari importo, del "Fondo di gestione".

ALTRE INFORMAZIONI

I componenti degli organi sociali (componenti del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Gestione e del Comitato Tecnico Scientifico) prestano la propria opera gratuitamente, a titolo di volontariato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Roberto Costella (Presidente), Oliva Cancian (Vicepresidente), Vincenzo Anderloni, Pierantonio Appoloni e Carlo Gaino.

I componenti del Consiglio di Gestione sono: Roberto Costella, Oliva Cancian, Maria Teresa De Gregorio, Anna Alemanno, Roberto Carrer, Carlo Sala e Luca Lava.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono: Edda Battistella (Presidente), Margherita Tirelli, Maria Teresa Tolotto, Paola Bonifacio, Alessandro Botta, Giulio Vaccher e Paolo Vocialta

Oderzo, 24 giugno 2025

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Roberto Costella